

## Ancora incatenati e in sciopero della fame per gli stipendi arretrati

Data : 19 gennaio 2013



Tre sedie, quattro cartelloni per far "sentire" la loro voce, e le catene alle caviglie. **Liviu Costel Fasan, Dumitrel Pasare e Sorin Grigore** [sono incatenati e in sciopero della fame in piazza Libertà, davanti alla Questura e alla Prefettura, dal 3 gennaio](#). «Chiediamo il pagamento degli stipendi arretrati da parte della nostra azienda».

I tre lavorano in una ditta di autotrasporti di Clivio, la Maggi SrL. «Un po' tutti abbiamo arretrati che variano fra i 7 e gli 8mila euro. Ieri (*venerdì 18 gennaio*) avrebbero dovuto pagarceli, ma è arrivata solo una minima parte dei soldi. **E noi rimaniamo qui**». Di giorno stanno lì seduti, la notte dormono nel ricovero degli Angeli Urbani. «Fino a ieri eravamo in quattro qui a presidiare - raccontano -, ma **Sebastian è stato male ed è stato ricoverato in ospedale**».

In questi giorni si sono susseguiti **gli incontri con il Prefetto, i sindacati e la società per cercare una soluzione**. La proprietà ha ammesso i ritardi, anche se di entità minore rispetto a quella descritta dai lavoratori, e nei giorni scorsi aveva confermato l'intenzione di pagare gli arretrati.